

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge regionale 15 dicembre 2006, n. 33 “Interventi regionali per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta attraverso le attività di oratorio o attività similari e modificazione alla legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 (Legge finanziaria per gli anni 2006/2008)”;
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 “Approvazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2011-2013” e, in particolare, la direttrice strategica “Valorizzare le competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere”, sottopunto “Investire sulla salute e il benessere dei giovani”;
- vista la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 “Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani);
- richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 2034 del 27 luglio 2007 con la quale si approvavano le modalità di attuazione della legge regionale 33/2006 e n. 2959 del 9 dicembre 2011 con la quale si adottava il documento “Percorso di progettazione unitaria tra oratori della Valle d’Aosta in funzione del bando regionale per gli oratori”;
- preso atto che gli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato con legge un’Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 3 della Costituzione sono i seguenti:
 - o Tavola Valdese;
 - o Assemblee di Dio in Italia (ADI);
 - o Unione delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno;
 - o Unione Comunità Ebraiche in Italia (UCEI);
 - o Unione Cristiana Evangelica Battista d’Italia (UCEBI);
 - o Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI);
 - o Sacra Arcidiocesi ortodossa d’Italia ed Esarcato per l’Europa Meridionale;
 - o Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni;
 - o Chiesa Apostolica in Italia;
 - o Unione Buddista italiana (UBI);
 - o Unione Induista Italiana;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1063 del 31 agosto 2018 con la quale è stato approvato il bando di finanziamento di progetti per le attività di oratorio o attività similari (15/11/2018-17/10/2019), ai sensi della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 33;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 7718 del 24 dicembre 2018 con il quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando di progetti per le attività di oratorio di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1063 del 31 agosto 2018 per il periodo 15/11/2018-17/10/2019. Impegno di spesa;
- ritenuto opportuno, al fine di garantire la continuità delle attività di oratorio, di procedere all’approvazione di un nuovo bando per il finanziamento dei progetti da sviluppare nel periodo dal 20/12/2019 – 13/11/2020 per una spesa complessiva pari ad euro 15.750;
- tenuto conto che per la realizzazione dei progetti, di cui sopra, gli interessati dovranno sostenere preventivamente alcune spese e pertanto è stato ritenuto di erogare, per l’anno 2019, un acconto del 20% del finanziamento massimo totale da erogarsi a seguito della concessione ed il saldo pari all’80% da corrispondere nell’anno 2020, a seguito di rendicontazione della spesa, ai sensi di quanto indicato nell’allegato B della DGR 2034/2007 già richiamata in premessa;

- preso atto che il contributo assegnato sarà pari ad euro 15.750 e verrà liquidato con le seguenti modalità:
 - 20% fino a un massimo di 3.150 euro, a titolo di acconto ripartiti tra i progetti ammessi all'atto del provvedimento di concessione del finanziamento;
 - 80% fino a un massimo di 12.600 euro, a saldo, a seguito della presentazione di una relazione di valutazione del progetto e della rendicontazione delle spese sostenute e corredata della relativa documentazione (fatture, ricevute, scontrini, ecc.);
- atteso che i progetti presentati saranno sottoposti a valutazione da parte di una Commissione così composta:
 - un Dirigente dell'Assessorato istruzione, università, ricerca e politiche giovanili;
 - due funzionari del Dipartimento Sovrintendenza agli studi;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;
- considerato che il dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, nell'ambito del programma n. 6.002 - Giovani, attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato sulla proposta della presente deliberazione dalla Sovrintendente agli studi in vacanza del posto di Dirigente della Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei dell'Assessorato istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessora all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, Chantal CERTAN;
- a unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il bando per il finanziamento dei progetti per le attività di oratorio o attività similari per il periodo dal 20/12/2019 al 13/11/2020 ai sensi della l.r. 33/2006, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, per un importo complessivo di euro 15.750;
2. di approvare la nuova modulistica per la presentazione dei progetti per le attività di oratorio o attività similari per il bando di cui al punto 1);
3. di prenotare la somma di euro 15.750 (quindicimilasettecentocinquanta/00), così suddivisa:
 - quanto a euro 3.150 (tremilacinquecentocinquanta/00) per l'anno 2019, sul Capitolo U0016884 "Contributi ad istituzioni non aventi fini di lucro per il finanziamento di progetti realizzati nell'ambito delle attività di oratorio e similari" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro 12.600 (dodicimilaseicento/00) per l'anno 2020, sul Capitolo U0016884 "Contributi ad istituzioni non aventi fini di lucro per il finanziamento di progetti realizzati nell'ambito delle attività di oratorio e similari" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali la nomina della Commissione di valutazione, l'ammissione a finanziamento dei progetti valutati positivamente, la determinazione dei relativi contributi e l'impegno di spesa.

§

**BANDO DI FINANZIAMENTO
DEI PROGETTI PER LE ATTIVITÀ DI ORATORIO O ATTIVITÀ SIMILARI
Periodo 20/12/2019 – 13/11/2020**

A. PREMESSA

A partire dall'anno 2007 l'Amministrazione regionale propone, a cadenza annuale, bandi di finanziamento per progetti che promuovono attività di oratorio o attività similari ai sensi della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 33 "Interventi regionali per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta attraverso le attività di oratorio o attività similari e modificazione alla legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 (Legge finanziaria per gli anni 2006/2008)".

L'esperienza sinora fatta ha voluto riconoscere e sostenere *"la funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale svolta, nella comunità locale e in relazione al mondo giovanile e adolescenziale, dalle parrocchie, dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione"* attraverso la promozione di attività di oratorio o attività similari volte *"alla promozione, all'accompagnamento e al sostegno della crescita armonica dei minori e dei giovani (...), anche al fine di prevenire il disagio sociale minorile e giovanile, condividendo l'istanza educativa della famiglia e sostenendo la stessa in casi di condizioni socio-culturali disagiate"* (cfr. legge regionale 33/2006).

B. DURATA, OBIETTIVI E FINALITÀ DEI PROGETTI

Il presente bando prevede il finanziamento di progetti inerenti alle attività di oratorio o attività similari, per il periodo **20/12/2019 – 13/11/2020**.

I progetti presentati dovranno:

- agire sulla dimensione dei valori e dei ruoli educativi che ciascuna componente gioca nella realtà degli oratori. Genitori, educatori, animatori, possono – attraverso il progetto – aumentare la consapevolezza di valori laici come la solidarietà, il mutuo aiuto, la cittadinanza attiva, la coltivazione della bellezza e l'inclusione sociale;
- agire sull'autodeterminazione e sull'autonomia dei ragazzi e delle ragazze come elemento centrale del processo della crescita umana. I ragazzi e le ragazze possono – attraverso il progetto – incrementare il livello di consapevolezza sulla propria storia, e della propria contemporaneità, rafforzandola capacità di assumersi responsabilità e oneri;
- agire sul tempo libero dei ragazzi per arricchirlo di esperienze costruttive che sostengano i processi di crescita, siano capaci di intercettare potenzialità, di indicare prospettive future di autorealizzazione e di integrazione sociale e non assecondino bisogni momentanei, legati al presente.

Inoltre, ai sensi della DGR 2034/2007, gli stessi dovranno tener conto delle seguenti finalità:

- favorire la promozione, l'accompagnamento e il sostegno della crescita armonica dei minori e dei giovani;
- favorire la prevenzione del disagio minorile e giovanile.

In base alle finalità individuate al punto precedente, i progetti ammessi al finanziamento regionale dovranno avere come oggetto una o più delle seguenti azioni a favore dei minori e dei giovani:

- gestione del tempo libero;
- sostegno allo studio/attività socio-culturali;
- attività ludico-ricreative;
- attività naturalistiche;
- educazione civica;
- promozione alla convivenza pacifica e alla solidarietà;
- rapporto intergenerazionale;
- integrazione culturale.

C. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE PROGETTI

I soggetti che possono presentare progetti sono, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 33:

- le parrocchie;
- gli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica;
- gli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della Costituzione e, nello specifico:
 - Tavola Valdese;
 - Assemblee di Dio in Italia (ADI);
 - Unione delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno;
 - Unione Comunità Ebraiche in Italia (UCEI);
 - Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (UCEBI);
 - Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI);
 - Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale;
 - Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni;
 - Chiesa Apostolica in Italia;
 - Unione Buddista italiana (UBI);
 - Unione Induista Italiana;
- gli enti senza scopo di lucro individuati in base ai criteri indicati nell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2034 in data 27 luglio 2007.

I soggetti che intendono presentare progetti con il presente bando e accedere all'eventuale finanziamento devono aver preventivamente firmato il Protocollo d'Intesa con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 33.

D. MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere redatti sulla scheda di presentazione del progetto predisposta dall'ufficio competente e dovranno pervenire alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei – Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili **entro e non oltre le ore 12.00 di sabato 7 dicembre 2019.**

Si precisa che ogni soggetto di cui al punto C del presente allegato potrà presentare un solo progetto. Si fa presente, inoltre, che la presentazione di progetti può avvenire da parte di singoli soggetti (un oratorio, un ente ecclesiale, ecc.) o da parte di più soggetti che intendono operare sinergicamente nella realizzazione di un unico progetto.

Si ricorda, infine, che i progetti dovranno essere sottoposti al visto del soggetto firmatario del Protocollo di intesa a cui fanno capo, prima di essere presentati alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei.

Ogni progetto deve, inoltre, indicare che su tutta la documentazione prodotta per la sua realizzazione comparirà il riferimento a tutte le fonti di finanziamento dello stesso, ai sensi della DGR n. 2034/2007.

La Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei – Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili è a disposizione per fornire un supporto tecnico per la progettazione.

Ai sensi della DGR 2034/2007, non verranno valutati:

- i progetti presentati da soggetti che non hanno preventivamente firmato il Protocollo di intesa con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 33;
- i progetti privi del visto del soggetto firmatario del Protocollo di intesa a cui fanno capo;
- i progetti che prevedono una durata diversa da quanto previsto al punto b) del presente bando;
- i progetti non presentati sulla scheda di presentazione del progetto predisposta dalla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei;
- **i progetti presentati oltre le ore 12.00 di sabato 7 dicembre 2019.**

E. CRITERI

La Commissione valuterà i progetti pervenuti in base ai seguenti criteri:

- coerenza del progetto con le tre linee portanti di cui al punto B dell'allegato, con attribuzione di un punteggio da 0 a 30;
- capacità di costruire/attivare "rete", con attribuzione di un punteggio da 0 a 10;
- capacità di mantenere iniziative efficaci ed efficienti già esistenti stabili nel tempo, con attribuzione di un punteggio da 0 a 15;
- caratteristiche storiche, organizzative e strutturali possedute dal soggetto "richiedente", indicate nella scheda di presentazione del progetto, con attribuzione di un punteggio da 0 a 30;

per un totale di 85/100.

Ai summenzionati criteri la Commissione procederà, ai sensi della DGR 2034/2007 all'attribuzione dei seguenti ulteriori punteggi:

1. qualità progettuale: max 6 punti

- coerenza tra finalità, obiettivi specifici e interventi previsti (coerente: 1 punto; poco coerente: 0,5 punti; non coerente/non valutabile: 0 punti);
- coerenza tra analisi del bisogno e interventi previsti (coerente: 1 punto; poco coerente: 0,5 punti; non coerente/non valutabile: 0 punti);
- coerenza ed equilibrio tra interventi e costi previsti (coerente: 1 punto; poco coerente: 0,5 punti; non coerente/non valutabile: 0 punti);
- qualità del sistema di valutazione (qualità buona: 1 punto; assente/non valutabile: 0 punti);

- coinvolgimento nel progetto di altri soggetti - pubblici e/o privati - presenti sul territorio di riferimento del progetto stesso (più soggetti esterni: 2 punti; un soggetto esterno: 1 punto; nessun soggetto esterno/non valutabile: 0 punti);

2. innovazione e promozione: max 7 punti

- attivazione di progetti che coinvolgono come destinatari non solo i minori e/o i giovani, ma anche il loro ambito familiare (più soggetti non giovani coinvolti: 2 punti; nessun soggetto non giovane coinvolto/non valutabile: 0 punti);
- caratteristiche innovative e sperimentali del progetto (caratteristiche innovative presenti: 2 punto; caratteristiche innovative assenti/non valutabile: 0 punti);
- attuazione del progetto in ambiti territoriali con scarsa presenza di attività a favore dei minori e dei giovani (attuazione su territorio svantaggiato: 2 punti; non presente/non valutabile: 0 punti);
- riproducibilità del progetto - buone prassi: progetto (riproducibile: 1 punto; progetto non riproducibile/non valutabile: 0 punti);

3. sviluppo della rete territoriale: max 2 punti

- coprogettazione da parte di più soggetti, certificata con lettera di adesione da allegare alla domanda (più partner: 1 punti; nessun partner/non valutabile: 0 punti);
- collaborazione con i servizi sociosanitari e/o educativi presenti sul territorio di riferimento del progetto (collaborazione: 1 punto; assenza di collaborazione/non valutabile: 0 punti)

per un totale di 15/100.

I progetti che non supereranno i 60/100 non saranno ammessi a finanziamento.

F. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma prenotata per il presente bando di finanziamento è pari a complessivi euro 15.750 (quindicimilasettecentocinquanta/00). Il contributo massimo erogabile per ogni singolo progetto è pari a euro 1.000,00 (mille/00). Il finanziamento sarà assegnato in base al punteggio ottenuto, ai sensi della DGR 2034/2007, nel modo seguente:

- 20% fino a un massimo di 3.150 euro, a titolo di acconto ripartiti tra i progetti ammessi all'atto del provvedimento di concessione del finanziamento;
- 80% fino a un massimo di 12.600 euro, a saldo, a seguito della presentazione di una relazione di valutazione del progetto e della rendicontazione delle spese sostenute e corredata della relativa documentazione (fatture, ricevute, scontrini, ecc.);

Qualora, infine, l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta dai soggetti titolari della progettazione risultasse inferiore al contributo assegnato, si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate in eccedenza.